

LE COMPETENZE PROFESSIONALI E I COMPORTAMENTI DI CITTADINANZA ORGANIZZATIVA: UNA SURVEY TRA GLI INFERMIERI DI CURE PALLIATIVE



Valentina Biagioli

Dottore di ricerca
Università Tor Vergata, Roma

Cesarina Prandi

Ricercatrice, SUPSI
Manno (CH)

Roberta Fida

Lecturer in Organisational
Behaviour
University of East Anglia (UK)



INTRODUZIONE

Gli infermieri di cure palliative che si ritengono **più competenti** nel compiere il proprio lavoro hanno una maggiore probabilità di prendersi cura delle persone nel loro fine-vita e supportare la loro famiglia **in maniera efficace**



- Maggiori livelli di competenza professionale sono associati a **migliori esiti organizzativi**

COMPORAMENTI DI CITTADINANZA ORGANIZZATIVA

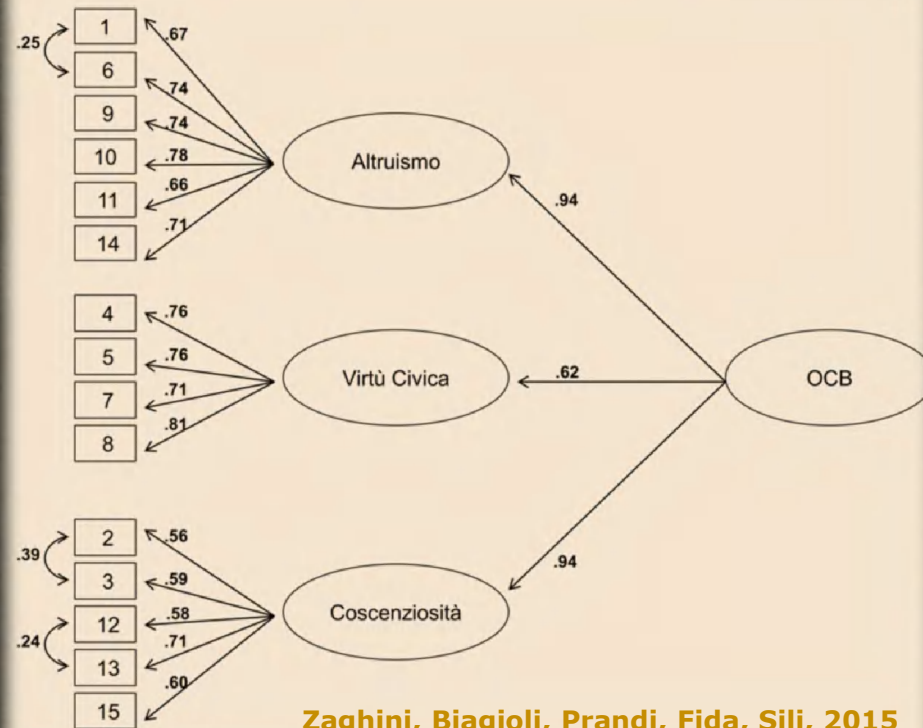


contestuale → extra-role
in-role



OCB

Tutti quei comportamenti individuali discrezionali che, pur non essendo esplicitamente riconosciuti dal sistema formale premiante o imposti dal contratto di lavoro, contribuiscono a promuovere l'efficace funzionamento dell'organizzazione



Zaghini, Biagioli, Prandi, Fida, Sili, 2015

Organ, D. W. (1988). *Organizational citizenship behavior: The good soldier syndrome*. Lexington, MA: Lexington Books.
Zaghini, F., Biagioli, V., Prandi, C., Fida, R., & Sili, A. (2015). *Gli infermieri e il comportamento di cittadinanza organizzativa: Contributo alla validazione italiana della scala di Podsakoff et al.* *La Medicina del Lavoro*; 106(6), 460-471

- **Gli infermieri di cure palliative compiono OCB in misura maggiore rispetto agli infermieri degli altri ambiti clinici**

<i>Ambito Clinico</i>	N (%)	ALTRUISMO Media (DS)	COSCIENZIOSITÀ Media (DS)	VIRTÙ CIVICA Media (DS)
Area Medica	220 (27,7)	4,09 ^b (0,67)	4,11 ^a (0,64)	3,51 ^a (0,90)
Area Chirurgica	150 (18,9)	4,10 ^{ab} (0,64)	4,15 ^{ab} (0,60)	3,44 ^a (0,86)
Pronto Soccorso	68 (8,6)	4,01 ^{ab} (0,61)	4,16 ^{ab} (0,60)	3,59 ^{ab} (0,84)
C.O. / T.I.	138 (17,4)	3,90 ^a (0,59)	4,04 ^a (0,56)	3,37 ^a (0,86)
Cure Palliative	107 (13,5)	4,21 ^b (0,53)	4,32 ^b (0,50)	3,88 ^b (0,70)
D.H./Ambulatorio	110 (13,9)	4,10 ^{ab} (0,70)	4,21 ^{ab} (0,65)	3,53 ^a (0,88)
P		0,004	0,01	<0,001

Zaghini, F., Biagioli, V., Prandi, C., Fida, R., & Sili, A. (2015). Gli infermieri e il "comportamento di cittadinanza organizzativa": Contributo alla validazione italiana della scala di Podsakoff et al. *La Medicina del Lavoro*; 106(6), 460-471

Competenze professionali

Un insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti che:

- ✓ **influiscono** sulla maggior parte del proprio lavoro,
- ✓ associati alle **prestazioni** lavorative,
- ✓ misurabili sulla base di **standard** ben accettati,
- ✓ **migliorabili** mediante la formazione e lo sviluppo»

(European Association for Palliative Care, 2013)

ETERO
VALUTAZIONE



AUTO
VALUTAZIONE

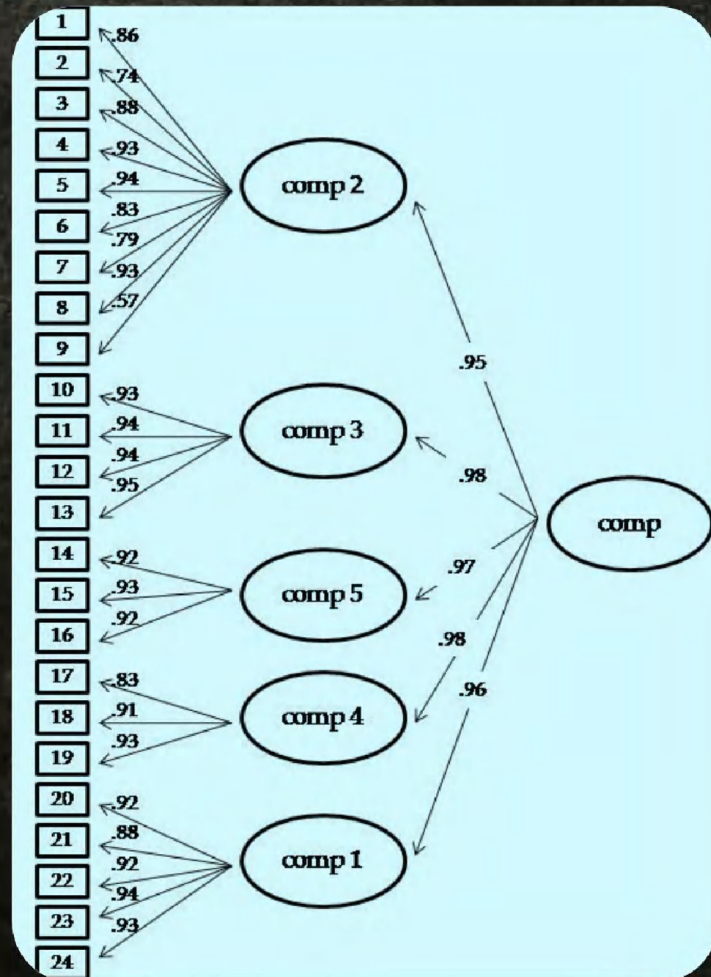


I **giudizi sulle proprie capacità** di organizzare e mettere in atto una serie di azioni necessarie per raggiungere delle tipologie di performance designate

(Bandura, 1986)

Autoefficacia

SCALA PROFESSIONAL-COMPETENCE DEL CORE CURRICULUM INFERMIERISTICO IN CURE PALLIATIVE (CCICP)



1	Capacità di esercitare la professione in accordo con i principi etici , deontologici, giuridici riconoscendo e affrontando, in equipe, le questioni etico\morali e le situazioni cliniche difficili e controverse.
2	Capacità di personalizzare l'assistenza per migliorare la QdV della persona assistita e della sua famiglia, alleviando la sofferenza fisica, psicosociale e spirituale, in equipe e in tutti i servizi della Rete.
3	Capacità di prendersi cura di ogni persona, con sensibilità ed attenzione in modo globale , tollerante e non giudicante.
4	Capacità di prendersi cura della persona assistita e della sua famiglia, garantendo il rispetto dei loro diritti, delle loro credenze, del loro sistema di valori e dei loro desideri.
5	Capacità di comunicare in modo efficace con la persona assistita e con la sua famiglia, anche nei casi in cui si presentino alterazioni della comunicazione verbale e/o non verbale.

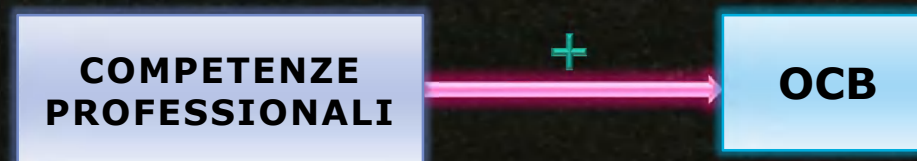
OBIETTIVO



- Più gli infermieri di cure palliative si ritengono professionalmente competenti, più sono soddisfatti del proprio lavoro

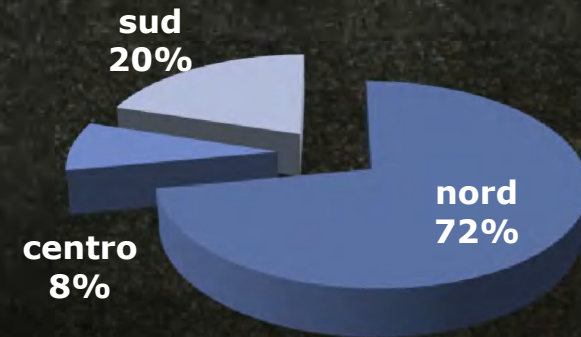
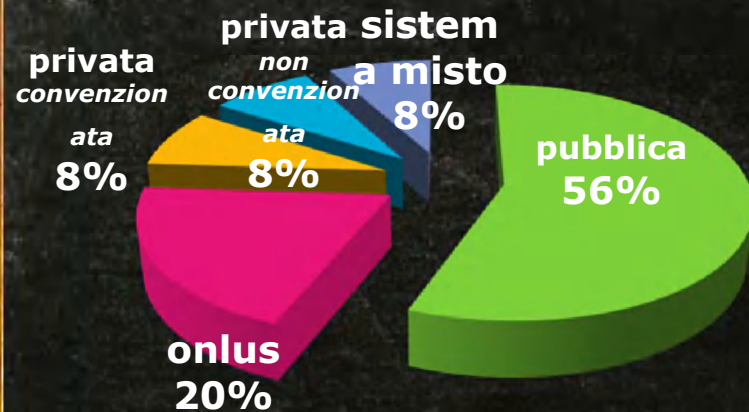


- Più gli infermieri di cure palliative si ritengono professionalmente competenti, più frequentemente mettono in atto OCB



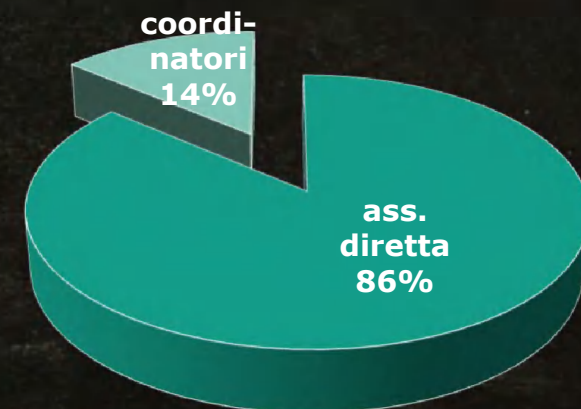
Materiali e Metodi

È stata condotta una **survey on-line** rivolta agli infermieri di cure palliative di **25 centri Italiani**



Le strutture coinvolte sono state: **hospice e servizi domiciliari**, organizzazioni pubbliche, no-profit e private

Sono stati inclusi sia infermieri di assistenza diretta **86%** che coordinatori



STRUMENTI

- **OCB** → scala di Podsakoff *et al.* (1990), tradotta in italiano da Cortese (2006) e validata da Argentero *et al.* (2008) in una versione a 15 item, che misurano: **altruismo, coscienziosità e virtù civica**
- **Soddisfazione lavorativa** → sottoscala "Job in General" del Job Descriptive Index di Smith *et al.* (1969)
- **Auto-valutazione delle competenze professionali** → scala **Professional-Competence del Core Curriculum Infermieristico in Cure Palliative (CCICP)**, costituita da 24 item che si riferiscono alle 5 competenze più rilevanti delle 26 descritte nel CCICP

Argentero, P., Cortese, C. G., & Ferretti, M. S. (2008). An evaluation of organizational citizenship behavior: Psychometric characteristics of the Italian version of Podsakoff *et al.*'s scale. *Testing, Psicometria, Metodologia*, 15(2), 61-75.

Smith, P. C., Kendall, L. M., & Hulin, C. L. (1969). *The measurement of satisfaction in work and retirement*. Chicago: Rand McNally.

Prandi, C., Biagioli, V., & Fida, R. (2015). L'autovalutazione delle competenze degli infermieri di cure palliative: uno studio preliminare sulla validità del questionario Professional-Competence del Core Curriculum Infermieristico in Cure Palliative (CCICP). *La Rivista Italiana di Cure Palliative*, 17(3), 1-11.

DESCRIZIONE DEL CAMPIONE

(N = 102)

- **Infermieri di cure palliative:**

- ✓ **85% donne**

- ✓ **età media 42 anni**

(range=24-63)

- ✓ **70% coniugati o conviventi**

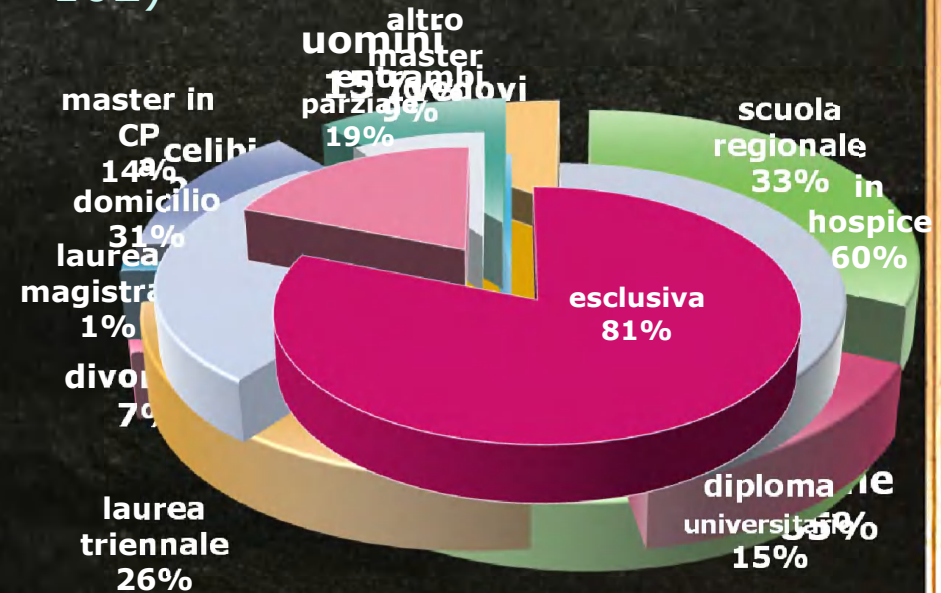
- ✓ **60% lavorano in hospice**

- ✓ **81% lavorano in modo**

esclusivo in CP

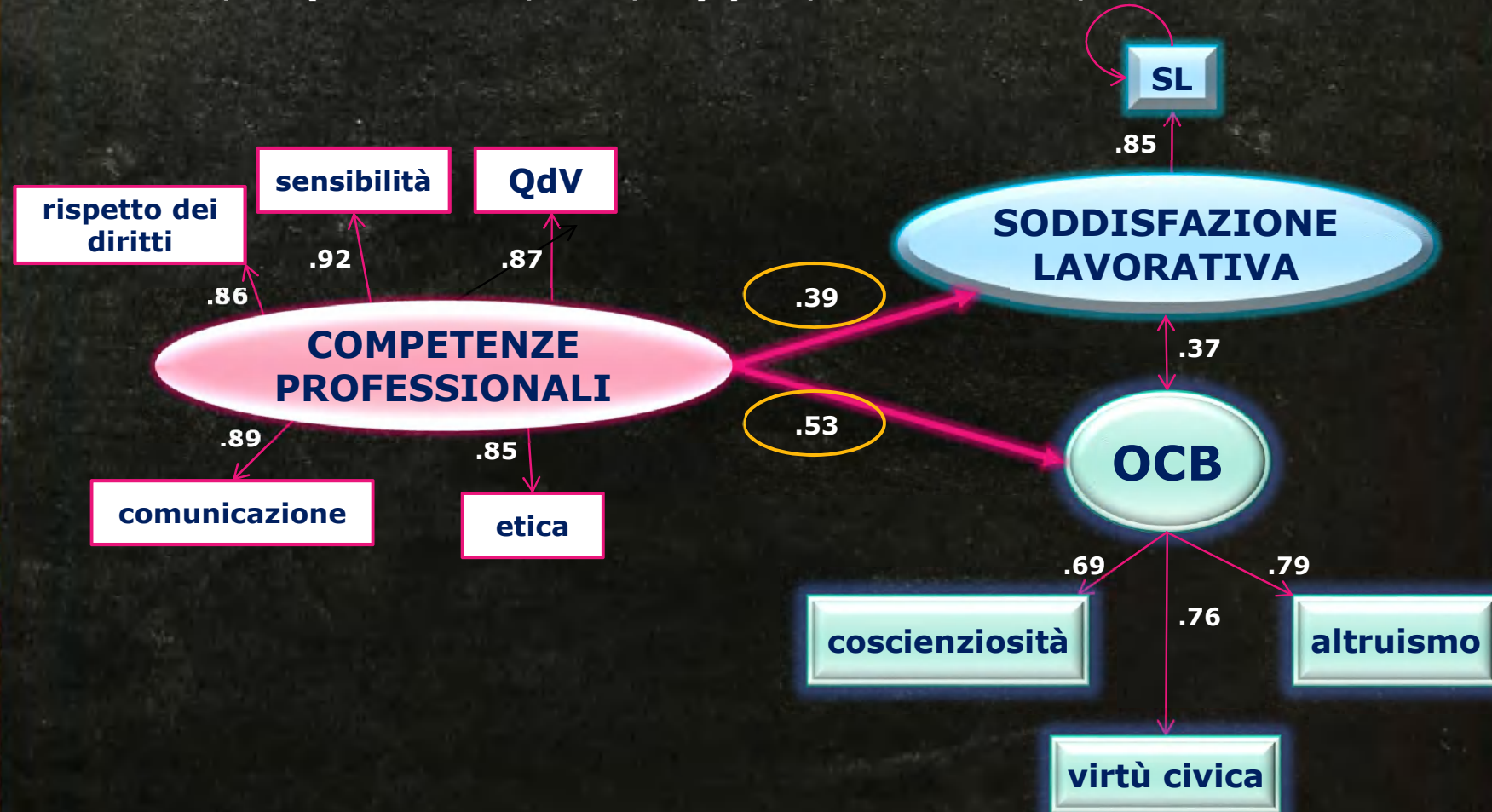
Lavorano come infermieri da 18 anni (range=1-41)

Lavorano nell'ambito delle cure palliative da 7 anni (range=0-23)



Il modello ha evidenziato ottimi indici di fit:

X^2 (gdl=25; N=107) = 33,50 $p=0,12$ CFI=0,98 TLI=0,97
 RMSEA=0,06 (90% CI=0,00-0,10) $p=0,39$ SRMR=0,04

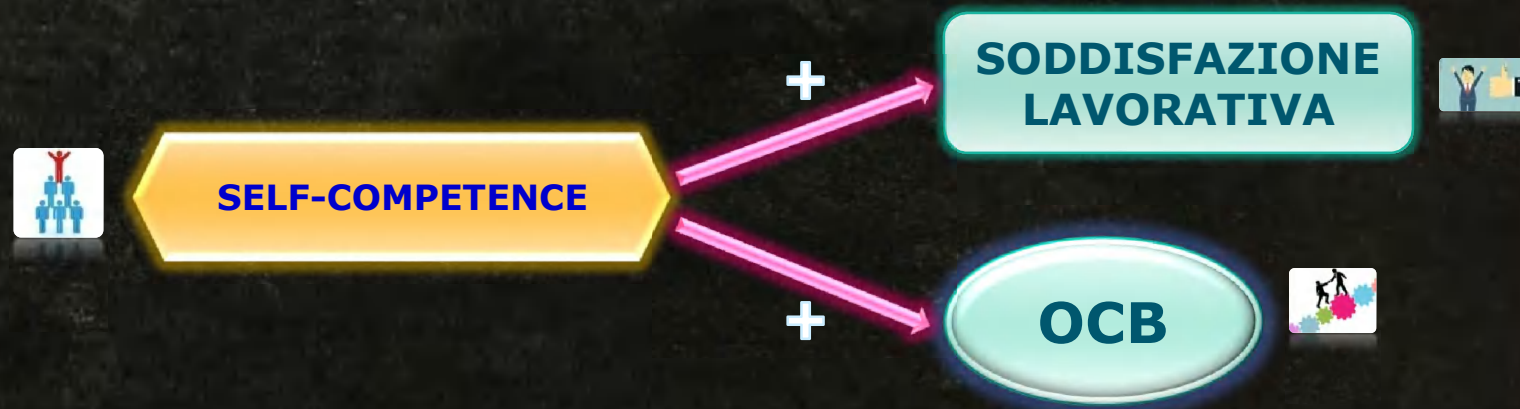


CONCLUSIONI

Più gli infermieri di cure palliative ritengono di:

- **esercitare la professione in accordo con i principi etici,**
- **personalizzare l'assistenza,**
- **prendersi cura in modo globale,**
- **garantire il rispetto**
- **comunicare in modo efficace**

→ **più sono soddisfatti del proprio lavoro e più mettono in atto comportamenti a favore dei colleghi e dell'organizzazione**



Promuovere lo sviluppo e la percezione delle competenze professionali da parte degli infermieri di cure palliative può favorire non solo le persone assistite, ma anche gli infermieri stessi, i colleghi e l'organizzazione

Ringraziamenti

- Annamaria Marzi, referente del centro "Casa Madonna dell'Uliveto" di Reggio Emilia,
- Alessandro Valle, referente del centro "Fondazione FARO" di Torino,
- Giorgio Trizzino e Giuseppe Intravaia, referenti del centro "SAMOT" di Palermo,
- Cristina Pedroni, referente del centro "Sid Ausl RE e Guastalla" di Reggio Emilia,
- Agostino Mascanzoni referente del centro "Casa tua due" di Belluno,
- Riccardo Finessi e Anna Ferraro referenti del centro "Le Onde e il Mare" di Ferrara,
- Rita Marson referente del centro "Via di Natale" di Aviano (PN),
- Bianca Venturi referente del centro "Castel S. Pietro Terme" di Imola,
- Giovanni Bersano referente del centro "Casa Insieme" di Torino,
- Marcello Ricciuti referente del centro "San Carlo" di Potenza,
- Luisa Di Labio, referente del centro "Cure Palliative ASL" di Chieti,
- Rossana D'amico referente del centro "Unità operativa Terapia del dolore, cure palliative Hospice-Bouganville" di Pescara,
- Maria Pérez referente del centro "Casa San Giovanni di Dio", Ospedale San Raffaele Arcangelo, Fatebenefratelli di Treviso,
- Massimo Bernardo referente del centro di Bolzano,
- Geraldo Alongi e Carmelinda Scalia referenti del centro "Ospedale S. Giovanni di Dio" di Agrigento.





Grazie per la Cortese Attenzione

Valentina Biagioli
Dottore di ricerca in Scienze Infermieristiche

valentina.biagioli@pec.ipasvi.roma.it